

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2753 di giovedì 01 dicembre 2011

Linee guida alla scelta dei DPI: calzature e elmetti

Le calzature di sicurezza per uso professionale e gli elmetti di protezione per l'industria.

Si intende dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro.

NON SONO DPI

- 1) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio
- 2) gli indumenti da lavoro (tranne quelli ad alta visibilità)

OBBLIGO D'USO

I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

I lavoratori si sottopongono al programma di formazione ed addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi della normativa.

I lavoratori utilizzano i D.P.I. messi a disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato.

I lavoratori:

- hanno cura dei D.P.I. messi a loro disposizione.
- non vi apportano modifiche di propria iniziativa.

Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.

I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nel DPI messi a loro disposizione

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD008] ?#>

Calzature di sicurezza per uso professionale

DEFINIZIONE

calzatura con caratteristiche atte a proteggere il portatore da lesioni che possono derivare da infortuni, dotate di puntali concepiti per fornire una protezione contro gli urti

NORMA DI RIFERIMENTO

UNI EN 344 DEL 1992

REQUISITI

le calzature di sicurezza devono essere conformi ai requisiti di base ANTISTATICHE, DI PROTEZIONE DEL TALLONE, RESISTENTI ALL'ACQUA, ANTIPERFORAZIONE, CONDUTTTIVE, CONTRO IL CALORE, CONTRO IL FREDDO, A SUOLA ISOLANTE

RESISTENZA ALL'URTO

il puntale deve resistere alla caduta di un peso di 20kg da un'altezza di 10 m (200 J).

RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE

la soletta antiperforazione deve resistere alla forza necessaria ad imprimere ad una massa di 1100 Kg l'accelerazione di 1m/s² (1100 N)

MARCATURA (per singola categoria e rischio)

Marc.	Tipi di rischi coperti	TIPO (Calzature di cuoio e altri materiali ma non interamente di gomma)				TIPO ¹ (calzature interamente di gomma)	
		SB	S1	S2	S3	S4	S5
-	Fondamentali per tipo I o II	SI	SI	SI	SI	SI	SI
A	Antistaticità	OPZ.	SI	SI	SI	SI	SI
E	protezione del tallone contro gli urti	OPZ.	SI	SI	SI	SI	SI
WRU	tomaia resistente alla penetrazione dell'acqua	OPZ.	OPZ.	SI	SI	OPZ.	SI
P	resistenti alla perforazione	OPZ.	OPZ.	OPZ.	SI	OPZ.	SI
C	conduttive	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.
HI	isolanti dal calore	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.
CI	isolanti dal freddo	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.
HRO	suole resistenti al calore di contatto poiché dotate di rilievi	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.	OPZ.

NOTA BENE

SI=Criteri soddisfatti obbligatoriamente;

OPZ.=criteri soddisfatti opzionalmente.

Elmetti di protezione per l'industria

DEFINIZIONE

Copricapo il cui scopo primario e' quello di proteggere la parte superiore della testa dell'utilizzatore contro lesioni che possono essere provocate da oggetti in caduta.

NORMA DI RIFERIMENTO

Uni en 397 del 1995

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Qualsiasi elmetto sottoposto a un grave urto dovrebbe essere sostituito, non si devono applicare vernici, solventi, modificare o togliere uno qualsiasi dei componenti originali dell'elmetto.

REQUISITI OBBLIGATORI

- Assorbimento degli urti: l'elmetto ha una resistenza di una massa di 5 kg da un'altezza di 1 metro
- Resistenza alla penetrazione: la punta di percussione non deve entrare in contatto con la testa, l'elmetto ha una resistenza di 3 kg da un'altezza di 1 metro
- Resistenza alla fiamma: i materiali della calotta non devono bruciare con emissione di fiamma trascorsi 5s dall'allontanamento della fiamma
- Ancoraggi del sottogola: la forza esercitata provocata sull'elmetto deve permettere la rottura dell'ancoraggio

REQUISITI FACOLTATIVI

ogni elmetto deve riportare una marcatura stampata o impressa o un'etichetta autoadesiva durevole che dichiari i requisiti facoltativi ai quali è conforme, come segue:

- Temperatura molto bassa: -20 °C / -30 °C
- Temperatura molto alta: +150 °C

- Isolamento elettrico: 440 V circa
- Deformazione laterale: LD
- Spruzzi di metallo fuso: MM

Fonte: CPT Bergamo.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

www.puntosicuro.it